

## NORME IGIENICO SANITARIE

Le malattie che colpiscono la fascia di età 3 - 36 mesi sono spesso di tipo contagioso; è bene pertanto che i bambini frequentino il servizio educativo quando sono in buone condizioni di salute, nel rispetto della salute degli appartenenti alla comunità :bambini e adulti.

Per ogni assenza(per malattia o altro) deve essere data comunicazione al personale del servizio fin dal primo giorno. Per la riammissione, dopo assenze per malattie superiore a cinque giorni consecutivi, è necessario presentare un certificato medico attestante l'avvenuta guarigione. I cinque giorni si calcolano dal primo giorno di assenza effettiva e comprendono le eventuali festività.

Per le assenze "programmate" dal genitore (es. settimana bianca, vacanza, gita, motivi familiari) e comunicate preventivamente la scuola, non occorre al rientro alcun certificato medico.

Nel caso di **malattie infettive** (es. varicella, morbillo, rosolia, ecc.), la riammissione scolastica, sarà subordinata alla presentazione del certificato medico.

**Allontanamento in casi di incidenti:** in caso di traumi che non richiedono l'intervento immediato, la famiglia sarà avvertita e verrà concordata con gli educatori la modalità di comportamento per il caso specifico. Nei casi in cui il bambino necessita di assistenza immediata (Convulsioni, perdita di sensi, grave difficoltà respiratorie, traumi ecc.) l'educatore provvederà ad attivare l'emergenza sanitaria territoriale (ambulanza), far visitare il bambino al pronto soccorso ed avvisare la famiglia. Nei casi conseguenti a infortunio (quali: suture, gessi, ustioni, ecc.) verificatisi a casa o al nido, con una prognosi inferiori agli otto giorni, il bambino potrà frequentare il nido solo previa presentazione di una autocertificazione del genitore, nella quale dichiarerà di assumere ogni responsabilità per le conseguenze derivanti dallo stare in comunità.

Nei casi in cui si sospetti una malattia infettiva (quale: congiuntiviti, esantemi, ecc.) Per consentire la frequenza del bambino al nido, potrà essere richiesta dal l'educatore una certificazione del pediatra di base, attestante che il bambino non ha malattie contagiose in atto.

**Comportamenti in caso di pediculosi** In riferimento alle problematiche relative alla presenza della pediculosi nei servizi, è necessario ribadire il ruolo fondamentale svolto dai genitori per garantire la continua e attenta sorveglianza dei propri figli.

Ciao premesso è necessario adottare la seguente procedura:

- i bambini affetti da pediculosi possono tornare a frequentare regolarmente il servizio il giorno seguente dopo aver eseguito il primo trattamento, con esibizioni di autocertificazione da parte dei genitori attestante l'avvenuto trattamento nel rispetto delle indicazioni d'uso del prodotto utilizzato.
- i bambini non affetti da pediculosi possono continuare a frequentare il servizio previa esibizione di autocertificazione da parte dei genitori che attestino l'assenza di infestazione in atto.

**L'allontanamento dal nido è previsto in caso di:**

- febbre oltre 37,5
- scariche di feci liquide
- vomito
- stomatite
- congiuntivite
- pediculosi

Per l'ammissione il giorno successivo l'educatore potrà richiedere apposita certificazione medica. Nel caso in cui il medico non rilasci il certificato il genitore può firmare una autocertificazione dove dichiara che il bambino è stato visitato dal pediatra.

Il personale non è autorizzato a somministrare ai bambini nessun medicinale che non sia assolutamente indispensabile, ovvero la cui mancata somministrazione possa comportare rischi gravi per la salute del bambino. La somministrazione verrà effettuata esclusivamente dietro prescrizione del pediatra.